



Provincia di Ravenna

N. 121 delle deliberazioni

SEDUTA DEL 21/12/2010

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

L'anno **duemiladieci**, addì **ventuno** del mese di **Dicembre** alle ore **14:15**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la presidenza della Sig.ra Elena Rambelli, Presidente del Consiglio, in seduta **pubblica in sessione straordinaria** di prima convocazione :

Presidente della Provincia: GIANGRANDI Francesco

Consiglieri della Provincia:

GIANGRANDI FRANCESCO	A	GAGLIARDI GIORGIA	A
RAMBELLI ELENA	P	GALASSINI VINCENZO	P
BANDOLI TIZIANA DANIELA	P	GUALANDI ROBERTO	A
BENEDETTI CARLA	P	MAZZOLANI MASSIMO	P
BENELLI GIOVANNA MARIA	A	MISSIROLI MATTIA	A
BOCCHINI FABIO	P	MONDINI GUIDO	P
BOLOGNESI ROBERTO	P	MONTI GIOVANNI	P
CALDERARA ROBERTA	P	MORINI FRANCESCO	P
CAMPIDELLI FIORENZA	P	PULA PAOLA	P
CASADIO ORIANO	A	RASPANTI MATTEO	P
CASAMENTO FABRIZIO	P	RIDOLFI RAFFAELLA	A
CENTARRI SARA	A	SOLAROLI VALERIANO	P
DALLA VECCHIA ELISEO	P	TARLAZZI ROSITANO	P
FABBRI GUIDO	P	VILLA FRANCESCO	P
FAROLFI MARTA	P	ZOLI ANGELO	P
FEDERICI CRISTINA	P		

Presenti n. 23

Assenti n. 8

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE RAVAGNANI ANDREA;

Essendo i presenti n. 23 su n. 31 componenti il Consiglio e cioè: il Presidente della Provincia e n. 30 Consiglieri ed essendo, pertanto, l'adunanza legale, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato.

Per la votazione segreta vengono nominati dal Presidente del Consiglio scrutatori i Signori Consiglieri: **BOCCHINI FABIO; DALLA VECCHIA ELISEO; MAZZOLANI MASSIMO;**

OGGETTO n.: 7 (punto 29 DELL'O.D.G.)

L.R. 23/12/2002, N. 40 - CRITERI E MODALITA' DELLA PROVINCIA DI RAVENNA PER LA DESTINAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA.ANNO 2010.MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 109 DEL 27/10/2009

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione dell'Assessore al Turismo Libero Asioli, con la quale:

richiamata

la L.R. 23 dicembre 2002 n. 40 “ Incentivi per lo sviluppo e la qualificazione dell’offerta turistica regionale, abrogazione della legge regionale 11 gennaio 1993, n. 3 -Disciplina dell’offerta turistica della Regione Emilia-Romagna. Programmazione e finanziamento degli interventi. Abrogazione della L.R. 6 Luglio 1984, n. 38”;

si riferisce

che il Consiglio Regionale della Regione Emilia Romagna in attuazione della L.R. 23/12/2002, n. 40 “Incentivi per lo sviluppo e la qualificazione dell’offerta turistica regionale...”, ha approvato, con deliberazione n. 462 del 6 marzo 2003 i criteri e le modalità per la destinazione dei contributi ad operatori privati ed enti pubblici;

che, sulla base della sopra richiamata deliberazione del Consiglio Regionale n. 462 del 6 marzo 2003, ciascuna Provincia provvede all’adozione e gestione dei programmi provinciali nell’ambito delle risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna;

che il Consiglio regionale con delibera n. 635 del 22/12/2004 avente ad oggetto: “ L.R. n. 40 /2002 sospensione dei termini di presentazione delle domande di contributo previsti dalla delibera del Consiglio Regionale n. 462/03”, ha disposto la sospensione, per carenza di fondi , dell’apertura dei bandi di cui alla L.R. n. 40/2002 per gli anni 2006, 2007, 2008 e 2009 ;

che a seguito dell’entrata in vigore della L.R. n. 10 del 23/07/2009, la Regione Emilia-Romagna ha reperito le necessarie risorse finanziarie ammontanti a complessivamente a euro 8.000.000,00, che consentono l’attivazione, per il tramite delle Province, di un nuovo bando per l’anno 2009 ;

che con deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1.232 del 27/07/2009 avente ad oggetto “ L.R. 23/12/2002 n. 40 . Titolo II. Ripartizione ed assegnazione dei fondi alle Province per la gestione del programma degli interventi ad operatori privati e pubblici. anno 2009”, in attuazione della deliberazione consiliare n. 462 del 06 marzo 2003 , la Giunta regionale ha provveduto alla ripartizione delle risorse a disposizione , assegnando alla Provincia di Ravenna la somma di euro 1.113.466,66;

che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 240 del 26/05/2010 la Provincia di Ravenna ha approvato, sulla base delle risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna, il Programma Provinciale degli interventi per il periodo 2009-2010, relativi al sostegno della riqualificazione dell’offerta turistica per la parte

riguardante, rispettivamente le imprese private e gli stabilimenti termali - Graduatoria Allegato A) e per la parte riguardante gli interventi pubblici- Allegato B);

preso atto che

- nell'ambito della legislazione europea sono stati abrogati i regolamenti n. 69/2001 e n. 70/2001 e che il nuovo regolamento "de minimis"(Regolamento C.E. 1998/2006), prevede, in particolare, che il limite massimo di contributo concedibile secondo le regole del nuovo regime "de minimis" è stato elevato da euro 100.000,00 a euro 200.000,00, nell'arco di tre anni;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 3 Giugno 2009 è stata recepita la comunicazione U.E. – 17 dicembre 2008 (concernente misure straordinarie per fronteggiare l'attuale crisi economica) che prevede un massimale di cumulo di contributi fino a euro 500.000,00 (fino al 31/12/2010) per impresa, ma non sullo stesso intervento, ed in particolare in caso di contributi in regime de minimis l'importo massimo concedibile per l'intervento resta fissato in euro 200.000,00;

considerato che

- rimangono ancora valide le finalità ed i criteri generali previsti al punto A) della deliberazione di C.R. n. 462/03 , tenuto conto degli adeguamenti apportati con la delibera di G. R. n. 1.232 del 27/07/2009, ma che i criteri provinciali approvati con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28/36831 del 22/04/2003 , successivamente modificata e integrata parzialmente con le deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 105 del 25/11/2008 e n. 109 del 27/10/2009 , si ritiene auspicabile provvedere ad un ulteriore aggiornamento in base alle vigenti disposizioni ;

dato atto che

il Settore Attività Produttive e Politiche Comunitarie ha elaborato una proposta di "*Criteria e modalità della Provincia di Ravenna per la destinazione dei contributi per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica*" che modifica il paragrafo 7)Termini per la realizzazione e la rendicontazione degli interventi) dell'Allegato A) alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 109 del 27/10/2009 ,

si propone

l'approvazione dei "*Criteria e modalità della Provincia di Ravenna per la destinazione dei contributi per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica per l'anno 2010*" con le modifiche apportate al par. 7) Termini per la realizzazione e la rendicontazione degli interventi) dell'Allegato A) alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 109 del 27/10/2009 ,

UDITI gli interventi dei Consiglieri: Benedetti, Morini, Mazzolani, in atti;

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione Consiliare permanente n. 5 competente in materia, espresso nella seduta del 29 Novembre 2010;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore interessato;

OMISSIS

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 23 Consiglieri presenti, con voti UNANIMI e favorevoli

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi della legge regionale n. 40 del 23/12/2002 e della deliberazione del Consiglio Regionale n. 462 del 06/03/2003, i *"Criteri e modalità della Provincia di Ravenna per la destinazione dei contributi per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica per l'- ANNO 2010"* nei termini di cui all'allegato A) , quale parte integrante alla presente deliberazione;

ALLEGATO A)

Alla deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 121 del 21 Dicembre 2010



PROVINCIA DI RAVENNA

**Modifica al punto "7.TERMINI PER LA REALIZZAZIONE E LA
RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI"
"CRITERI E MODALITA' DELLA PROVINCIA DI RAVENNA
PER LA DESTINAZIONE DEI CONTRIBUTI
PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE
DELL'OFFERTA TURISTICA"**

" di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 109 del 27 ottobre 2009.

*(Ai sensi della Legge regionale 23 dicembre 2002, n. 40. Titolo II , della
deliberazione di Consiglio Regionale 6 marzo 2003, n. 462 e della
deliberazione della Giunta Regionale n. 1232 del 27/07/2009)*

7. TERMINI PER LA REALIZZAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI

La comunicazione di ammissione a contributo deve essere formalmente oggetto di accettazione entro 30 giorni dall'avvenuto ricevimento. Nell'evenienza di mancato esito l'amministrazione disporrà la decadenza dell'assegnazione.

Gli interventi riguardanti imprese e associazioni senza scopo di lucro, ammessi a contributo, dovranno essere iniziati entro 6 mesi dalla comunicazione di ammissione e potrà essere richiesta un'unica proroga, motivata da particolari esigenze, per un periodo non superiore a ulteriori 3 mesi.

Per i soggetti pubblici il termine per l'inizio lavori è di 12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione a contributo. Eventuali proroghe motivate potranno essere concesse per un periodo non superiore a 6 mesi.

Il termine per la fine lavori non può essere superiore a 24 mesi dalla comunicazione di avvenuta concessione del contributo, salvo proroga motivata fino a ulteriori 12 mesi, e potrà essere indicato nella deliberazione di programma o nello specifico atto di concessione.

Il termine di fine lavori è comprovato mediante presentazione alla Provincia di Ravenna, della comunicazione di fine lavori, ovvero di certificato di abitabilità e/o agibilità, prodotti dal Comune di riferimento, secondo la disciplina ivi vigente al momento della comunicazione e secondo la natura dell'intervento.

Il termine per la successiva rendicontazione alle Province non potrà superare i 6 mesi per le imprese e i 12 mesi per gli altri soggetti, dalla data del termine ultimo comunicato per la fine lavori.

In sede di rendicontazione dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- a) certificato di abitabilità e/o agibilità richiesto dalla natura dell'intervento ovvero comunicazione di fine lavori, secondo disposizioni urbanistiche vigenti nel Comune di realizzazione dell'intervento;
- b) estratto della mappa catastale dell'immobile;
- c) conto consuntivo delle opere realizzate . Tale elaborato dovrà essere redatto e firmato dal direttore dei lavori in forma analitica e con l'indicazione delle misure e relativi prezzi unitari, in modo da consentire una puntuale verifica delle opere eseguite nonchè la loro comparazione con le opere approvate in sede preventiva. Le voci indicate nel preventivo andranno indicate nel consuntivo con lo stesso ordine e con il riferimento ai disegni di progetto o agli eventuali nuovi disegni per varianti intervenute ed autorizzate;
- d) elaborati grafici del progetto realizzato;
- e) fatture commerciali, intestate alla Ditta destinataria del contributo di tutte le spese comprese nel consuntivo. Le fatture dovranno essere prodotte in copia autenticata o in alternativa, si dovrà produrre un elenco in bollo delle fatture, sottoscritto dalla ditta beneficiaria del contributo, in

quest'ultima ipotesi la ditta resta obbligata alla successiva esibizione degli originali delle fatture sulle quali verrà apposto un timbro che certifica il godimento del contributo;

- f) vincolo di destinazione d'uso turistico sugli immobili oggetto del contributo, redatto in conformità con le modalità previste al punto D.2) del criteri approvati con Deliberazione del Consiglio regionale n. 462/2003.
- g) dichiarazione sotto forma di atto notorio in cui il beneficiario del contributo dichiara di avere rispettato le vigenti norme urbanistiche, edilizie, in materia di sicurezza e del personale nonché i contratti collettivi di lavoro.
- h) certificazioni ed attestazioni del direttore dei lavori relativi:
 - alla data di fine lavori;
 - alla conformità delle opere rispetto al progetto finanziato e alla corrispondenza, per quanto non direttamente riscontrabile tra i lavori realizzati e le annotazioni contabile e tecnico-quantitative del consuntivo lavori;
 - alla regolare esecuzione delle opere ed alla loro conformità alle norme di legge.

La liquidazione del contributo avverrà dopo sopralluogo di verifica, anche a campione, ed accertamento della regolare esecuzione delle opere nonché della loro conformità al progetto finanziato.

La mancanza di certificato di abitabilità e/o agibilità richiesto dalla natura dell'intervento secondo le disposizioni urbanistiche vigenti nel Comune di realizzazione dell'intervento nella fase di produzione della rendicontazione può essere sopperita da un'istanza di proroga che dovrà essere presentata alla Provincia entro e non oltre il giorno antecedente la scadenza del termine originario.

La richiesta di proroga per la produzione del certificato di abitabilità e/o agibilità potrà essere di 12 mesi e rinnovabile solamente per casi di forza maggiore o casi non imputabili alla volontà del soggetto beneficiari non prevedibili al momento della presentazione della richiesta di agevolazione.

L'accoglimento della proroga è subordinato alla presentazione di una cauzione pari all'importo del contributo ammesso, a favore della Provincia di Ravenna.

Tale cauzione potrà essere bancaria o assicurativa, pena l'incameramento della stessa in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui sopra, verrà svincolata a seguito dell'avvenuto adempimento degli obblighi di rendicontazione e dovrà prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1.957, comma 2, del codice civile;
- c) l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione concedente;
- d) espressa accettazione dell'onere di corrispondere a favore della Provincia di Ravenna gli interessi maturati, e calcolati al tasso legale vigente al momento della revoca, maggiorato di un punto percentuale, con decorrenza dal momento dell'erogazione.

- e) La durata superiore a due mesi rispetto alla scadenza della proroga concessa.

Qualora la Provincia accerti che il certificato di abitabilità/agibilità non possa essere concesso, dopo le opportune verifiche con il Comune di riferimento, si procederà alla escussione della fidejussione ed alla revoca del contributo.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
RAMBELLI ELENA

IL SEGRETARIO GENERALE
RAVAGNANI ANDREA

SI ATTESTA che la presente deliberazione è **stata affissa** all'albo pretorio della Provincia per la pubblicazione *per quindici giorni*.

Ravenna,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto ATTESTA:

a) che la presente deliberazione è **stata pubblicata** *per quindici giorni* consecutivi all'albo pretorio della Provincia dal
al (N. _____ DI REGISTRO); ed

è **diventa esecutiva** *dopo il decimo giorno* dalla sua pubblicazione cioè il

Ravenna,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre **proporre ricorso** al Tribunale Amministrativo Regionale competente, *ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034*, entro il termine di **60 giorni** dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza.....
